

# ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENZA IN TOSCANA

DI VIVIANO BIGAZZI\*

La FNP CISL Toscana presenterà il 27 marzo nel corso di un **importante convegno una pubblicazione** che, partendo dall'analisi dei risultati di un questionario realizzato dalle FNP territoriali, offre sostegno alle famiglie attraverso nuove proposte per servizi sociali, sanitari ed assistenziali più adeguati.

Già nel 2002 la FNP presentava una propria indagine sulla situazione sociosanitaria in Toscana; fra le diverse problematiche evidenziate vi erano le difficoltà, le carenze nella gestione della non autosufficienza e lo scarto fra i diritti conclamati nelle leggi rispetto ai servizi garantiti e alla loro attuazione.

Negli anni successivi, anche attraverso una raccolta di firme, la FNP insieme alla CISL Toscana si fece promotrice e sollecitò la costituzione di un fondo regionale per la non autosufficienza.



L'istanza, a seguito della sottoscrizione di un protocollo di intesa con le Organizzazioni sindacali dei pensionati e le Confederazioni CGIL, CISL e UIL regionali, trovò una prima risposta nel progetto pilota **“Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente”**, avviato nel 2007 con la delibera di Giunta Regionale proposta dall'allora Assessore alle Politiche Sociali Gianni Salvadori.

Fra gli obiettivi dichiarati figurava: **“far fronte alle diffuse esigenze di assistenza delle persone non autosufficienti, privilegiando la loro permanenza nel contesto familiare e limitando i casi di istituzionalizzazione”**. Il passo successivo, nel dicembre 2008, fu l'approvazione della legge regionale nr 66 **“Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”**.

In quella fase nasce l'architettura dell'attuale sistema di tutela e servizi offerti per la non autosufficienza: il punto unico di accesso (P.U.A.), le unità di valutazione multidisciplinare (U.V.M.), la continuità assistenziale Ospedale/territorio, il governo integrato tra ASL/Comuni/Società della Salute, il progetto di assistenza personalizzata (P.A.P.); quest'ultimo progetto a nostro avviso ha oggi diverse criticità:

- la prima è che **l'eccessivo carico burocratico sulle famiglie** ed i tempi di predisposizione dei progetti di assistenza personalizzata spesso portano alla rinuncia all'attivazione della richiesta dei servizi;
- la seconda è che **i servizi offerti sul territorio sono ancora disomogenei e poco flessibili**, difficilmente adattabili alle esigenze della persona non autosufficiente; il tutto complicato dalla diversa gestione nel territorio fra Comuni, gestioni associate, Società della salute e Distretti.

\*Segretario Generale FNP CISL Toscana

Il processo di invecchiamento della popolazione avrà come conseguenza inevitabile l'aumento di molti bisogni: l'assistenza per la cura delle patologie croniche, l'aiuto nei casi di fragilità e non autosufficienza, il sostegno per il contrasto alla solitudine e all'isolamento sociale, in un contesto in cui le reti di protezione familiare fanno sempre più fatica a sostenere le persone.

Per questo, oltre al superamento delle criticità sopra delineate, **il sistema va flessibilizzato e personalizzato**, diversificando i servizi offerti, anche con la compartecipazione dei soggetti interessati; così come è altrettanto necessario **“mettere a sistema”** le opportunità offerte dal privato, in particolare dal **terzo settore**.

Tutto ciò, ovviamente, richiede una riflessione comune, che porti ad una visione il più possibile condivisa fra tutti gli attori in campo, in primo luogo sindacali ed istituzionali.

**Il 27 marzo sarà la prima occasione per questa riflessione comune.**

## PROGRAMMA

9.30 Apertura lavori  
VIVIANO BIGAZZI Segretario Generale FNP CISL Toscana

Presentazione dei risultati dell'indagine  
FRANCESCA RICCI Ufficio Studi FNP CISL Toscana

### INTERVENGONO

**DANIELE VIGNOLI**  
Professore Ordinario di Demografia, Università degli Studi di Firenze

**ANDREA FRANCALANCI**  
Direttore Società della Salute Fiorentina Nord Ovest

**S.E.R. MONS. GIOVANNI NERBINI**  
Vescovo di Prato - Delegato CET Toscana per i problemi sociali e del lavoro

**MATTEO BIFFONI**  
Presidente Terza Commissione Sanità e Politiche sociali Consiglio Regionale Toscana

**SILVIA RUSSO**  
Segretaria Generale USR CISL Toscana

**MONIA MONNI**  
Assessora alle Politiche Sociali e Sanitarie Regione Toscana

12.30 Conclusioni  
ANNA MARIA FORESI Segretaria Nazionale FNP CISL

## **ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENZA IN TOSCANA** *Alla ricerca di risposte concrete e sostenibili*

**27 marzo 2026 ore 9.30**

AUDITORIUM CISL TOSCANA  
Via Benedetto Dei 2/a, Firenze

*Al termine dell'iniziativa è previsto un buffet*



## LA CONSULTA NAZIONALE DELLE POLITICHE PREVIDENZIALI

La FNP Nazionale ha istituito la “Consulta Nazionale delle Politiche Previdenziali” che ha lo scopo di rendere la FNP propositiva nel dibattito riguardante il futuro del sistema pensionistico italiano.

La Consulta è il luogo dove discutere le proposte riguardanti le tematiche attuali che includono i processi di riforma delle pensioni affrontando tematiche quali: l'invecchiamento della popolazione e la denatalità, il patto tra le generazioni, la condizione economica degli anziani, le caratteristiche e le criticità del mercato del lavoro, la contribuzione e la sua prescrizione, la perequazione e la previdenza complementare, la questione della separazione tra spesa previdenziale ed assistenziale.



La Consulta è costituita dai rappresentati delle strutture regionali FNP CISL e si avvale dei componenti dei Comitati Provinciali e Regionale INPS di estrazione FNP. Per la **TOSCANA** è presente la **Segretaria Regionale Maria Cristina Zini**.

La Consulta vuole essere anche un luogo dove poter affrontare le situazioni legate ai bisogni di tutela che non trovano soluzione sul territorio e che sono spesso inerenti alle istanze complesse affrontate con gli Enti Previdenziali. Per condividere problemi e trovare soluzioni adeguate sono previsti momenti di incontro con i rappresentanti CISL / FNP dei Comitati Provinciali e Regionali INPS e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza Nazionale.

In questo periodo è tornata al centro del dibattito politico la riforma della previdenza con riforme strutturali sul sistema pensionistico effettuate in maniera unilaterale da parte del Governo. **E' inaccettabile che si possa continuare a mettere mano a riforme così importanti senza un confronto che coinvolga il sindacato che rappresenta lavoratori e pensionati.** Per questo motivo occorre stringere il dibattito all'interno della FNP e della CISL per riaffermare una proposizione politica condivisa sulla riforma da presentare al Governo e rivendicare un tavolo negoziale per discutere quelli che sono i punti essenziali della previdenza. Il 2026 potrebbe rappresentare un anno di svolta per la riforma delle pensioni.

Per affrontare questi problemi il **23 e 24 marzo 2026** la Consulta è coinvolta in un seminario dal titolo “*Il sistema previdenziale italiano: un quadro di insieme per comprenderne meccanismi e possibili equilibri*”.

## MARZO 2026, PROSEGUONO LE INIZIATIVE DEI COORDINAMENTI DONNE E POLITICHE DI GENERE

Nel mese di marzo in Toscana il **Coordinamento donne e politiche di genere della FNP** sta celebrando l'8 marzo con varie manifestazioni in tutti i territori ed è l'occasione per celebrare le conquiste ma anche per sostenere il percorso per raggiungere una piena parità di genere.

Ci battiamo per:

- porre fine alla violenza e combattere gli stereotipi di genere;
- colmare il divario di genere nel mercato del lavoro per raggiungere un'equità retributiva e pensionistica;
- facilitare il lavoro, aumentando i servizi per l'infanzia, per la famiglia e per gli anziani;
- conseguire un equilibrio di genere nei diversi settori economici, nelle amministrazioni pubbliche e nella politica.



### 8 MARZO: perchè la mimosa ? Un po' di storia...

La celebrazione dell'8 marzo è stata per molti anni ostacolata soprattutto in quelli della "guerra fredda". Era considerata una iniziativa delle sinistre, dell'opposizione e la mimosa era vista come un simbolo sovversivo. Era vietata la diffusione e le donne che offrivano questo fiore venivano fermate e denunciate dalla polizia ed i fiori sequestrati. Con il tempo e i cambiamenti politici e sociali, la giornata dell'8 marzo venne tollerata, poi accettata durante gli anni del centrosinistra al governo. La mimosa divenne il simbolo di questa giornata e delle manifestazioni di tutte le donne che si battono per la parità dei diritti.



## **FOMAZIONE CONGIUNTA FNP-INAS**

Nei giorni 27 febbraio e 2, 9 e 13 marzo si sono svolte le giornate di formazione congiunta FNP-INAS per gli **agenti sociali** FNP del territorio toscano.

Hanno partecipato ai corsi, tenuti dalla formatrice INAS Sabrina Amodeo, circa 90 agenti sociali che hanno approfondito l'uso dei sistemi informatici dell'INAS finalizzato ad offrire i servizi più richiesti da parte dei pensionati iscritti, ma anche non iscritti che desiderino avvicinarsi al nostro sindacato.



Infatti i nuovi agenti sociali sono adesso in grado di scaricare dal sito web INPS e consegnare ai pensionati:

- I modelli CUD 2026;
- Gli estratti contributivi;
- I modelli O Bis M.

I pensionati, soprattutto quelli meno abituati all'uso dello SPID, troveranno pertanto presso le principali sedi della FNP in ogni provincia operatori in grado di venire incontro alle loro esigenze.

**Un servizio in più che la Federazione pensionati della Cisl mette a disposizione dei propri associati.**



